

COLLINE METALLIFERE

MASSA MARITTIMA

Dal 15 al 23 "Settembre Insieme" rassegna organizzata dal Sindacato Pensionati Italiani della Toscana

UNA FESTA PER GLI ANZIANI

Dibattiti e spettacoli per otto giorni nella cittadina collinare

di Giampiero Caramassi

Le torpide giornate di questo settembre nell'entroterra delle Colline Metallifere saranno ravvivate da musica, dibattiti e spettacoli. Nella splendida cornice della cittadina medioevale di Massa Marittima sarà lanciata una manifestazione di grande interesse come "Settembre Insieme". Dal 15 al 23 settembre la cittadina collinare ospiterà infatti la rassegna organizzata dal Sindacato pensionati Italiani della Toscana, in collaborazione con l'amministrazione comunale. La manifestazione rappresenta, allo stesso tempo, una vera e propria festa ed un angolo per ritrovarsi per approfondire le tematiche della società odierna. Il tema di fondo di "Settembre Insieme" è quello che nella vita quotidiana viene spesso affrontato, anche con risvolti inquietanti. "L'anziano esiste? Immaginario e realtà". Non mancheranno quindi i motivi per seguire con intenso interesse il dipanarsi della manifestazione. Naturalmente accanto ai momenti culturalmente più intensi si affiancheranno visite e spettacoli per un ricco cartellone che permetterà all'intera cittadina di rinnovare i fasti dell'estate appena conclusa. Il programma delle festa alza il suo sipario sabato 15 settembre. Alle 9,30 la cerimonia di apertura della manifestazione con un'introduzione curata da Gianfranco Filippini, segretario generale della Spi-Cgil. A tenere a battesimo "Settembre Insieme" saranno presenti

anche personalità del mondo sindacale e del lavoro come Gianfranco Rastrelli, segretario generale della Spi, Giuliano Giorgetti, segretario generale aggiunto e il prof. Roberto De Vita, sociologo dell'Università di Siena. Il tema della festa sarà subito approfondito in un dibattito pubblico a cui sono invitati tutti i cittadini. Il pomeriggio sarà dedicato alla cultura e al divertimento, con la visita guidata al Museo della Miniera e ad una retrospettiva di musica leggera degli anni '30 e '40 con la partecipazione di Narciso Parigi ed il suo quintetto. Domenica 16 settembre si inizia con lo sport. Nella prima mattinata tutti in bici, con una corsa ciclistica di carattere amatoriale. Alle 11 spettacolo di eccezione con gli sbandieratori dei Terzieri di Massa Marittima. Bellissimo e allegorico spettacolo ormai esportato e divenuto celebre in tutta Europa. Nel pomeriggio ancora una visita al Museo della Miniera, splendida raccolta della storia e delle tradizioni storiche del mondo del lavoro nel comprensorio delle Colline Metallifere, e poi ancora tutti in piazza. Si accendono le luci per la "Sunata Antica" della Cooperativa La Futura, una vasta rassegna di musica popolare e folkloristica. Giovedì 20 settembre si aprirà con un dibattito pubblico su "Come l'adulto percepisce la realtà degli anziani". Partecipano geriatri, operatori sociali, dirigenti sindacali, psicologi, giornalisti e



citadini. Alle 16 si esibirà il Coro Polifonico di Santa Barbara, mentre in serata sarà proiettato il film "E' stata via" di Peter Hall, cui seguirà un rinfresco. Venerdì 21 operatori sanitari ed urbanisti, dirigenti sindacali e amministratori daranno vita ad un incontro su un tema molto attuale quale "La tecnologia migliora la qualità della vita?". Nel pomeriggio sarà presentato alla popolazione un musical che già ha suscitato applausi e commenti positivi in altre realtà toscane come "Il nostro caro amico Fred", un'immagine molto realistica e gustosa del primo Fred Buscaglione. Sabato 22 settembre sul menù un convegno sull'informazione e la stampa sindacale, presieduto da Renato Marchetti segretario Spi Cgil Toscana, con una relazione di Sidonia Franceschini della Spi e le conclusioni di un dirigente nazionale del sindacato pensionati. Nel primo pomeriggio la piazza si riannoverà poi con un divertente teatro comi-

co come quello presentato da Antonio Petrocelli su "Il meraviglioso Stalin". Domenica 23 sarà l'ultimo giorno della rassegna.

Dopo una mattinata dedicata alla visita ed allo studio di condizioni, modi di vita e di lavoro dei minatori, via agli spettacoli. Una sfilata delle bande musicali del comprensorio prima della manifestazione di chiusura della festa con la presenza di Raffaele Minelli. A Roberta Pinzauti il compito di chiudere in allegria con un grande "Concertone" in piazza. In serata fuochi artificiali e serata danzante.

In tutto il periodo della festa funzionerà naturalmente un fornitissimo stand gastronomico. Inoltre saranno aperte una mostra sul Manifesto Sindacale e gli stands dell'Auser, dell'Inca, della Cgil e di TeleRegione. Per informazioni sarà possibile rivolgersi all'Ufficio Turistico Comunale o all'Ufficio Cooperativa Colline Metallifere.

Un incontro promosso dal neoassessore all'Ambiente della Provincia con gli amministratori di Follonica e Scarlino.

IL NODO DEGLI SCARICHI A MARE

Come eliminare i reflui dei depuratori di Follonica e Scarlino. Proposte per risolvere una annosa questione

Acqua chiara, acqua scura. Da anni ormai, soprattutto nel periodo estivo, gli scarichi dei depuratori di Follonica e Scarlino convergono nel canale di scarico a mare dello stabilimento Solmine (in prossimità del Puntone di Scarlino) creando notevoli disagi. Odori molesti, rischio di inquinamento del litorale circostante. Una vicenda che ha visto gli enti locali interessati lanciarsi anche accuse a vicenda, fino alla denuncia presentata dal comune scarlinese nei confronti dell'amministrazione di Follonica. Nei giorni scorsi l'assessorato all'ambiente dell'Amministrazione Provinciale ha promosso un incontro per cercare di dare una svolta positiva all'annoso problema. Insieme all'assessore Mauro Andreini si sono seduti intorno al tavolo il sindaco di Scarlino Meozzi ed il vicesindaco Ramazzotti, l'assessore all'ambiente di Follonica Cacialli, i massimi dirigenti del-

l'Usi delle Colline Metallifere, Flavio Agresti e Lorenzo Calvani, nonché i tecnici dei vari enti.

"Per risolvere il problema -ha dichiarato Mauro Andreini- sembra necessario individuare l'Amministrazione Provinciale come ente di coordinamento per uno studio del problema nella sua globalità, che riguardi l'intera area della palude di Scarlino."

Due le linee essenziali di programma su cui muoversi.

"Potremmo andare -ha affermato l'assessore Andreini- alla ricerca di una soluzione organica attraverso uno studio che affronti gli aspetti tecnici, economici e di impatto ambientale attraverso l'utilizzazione delle acque reflue dei depuratori comunali, destinandole a usi industriali, fitodepurazione, per arrivare a concrete proposte per il lagunaggio o ulteriori condotte di scarico a mare. Inoltre potrà essere individuata una soluzione a medio e breve termine in cui le amministrazioni pubbliche affron-



tino con urgenza il problema del funzionamento costante dei depuratori. Allo stesso tempo le industrie del polo del Casone di Scarlino dovranno programmare una messa a punto del canale attraverso un'opportuna pulizia e un eventuale prolungamento dello stesso." Proposte che sono state fatte proprie dai rappresentanti dei vari enti locali e associazioni. La Provincia sarà così l'ente di coordinamento per la ricerca della soluzione tecnica più adeguata a risolvere il problema. Per quanto riguarda il canale Solmine allo stato attuale, tutti i presenti si sono dichiarati sostanzialmente d'accordo sul fatto che gli stramazzi esistenti possono essere

considerati parte integrante del canale che deve essere classificato come fognatura privata ai sensi della Legge Merli.

Un prossimo incontro avrà luogo a brevissima scadenza, allargato anche ai rappresentanti della società Nuova Solmine (proprietaria del canale di scarico a mare). Temi del confronto gli interventi contingenti da effettuare nella condotta. Con gli enti locali invece dovranno essere concordate le iniziative connesse al corretto funzionamento dei depuratori e la messa a punto definitiva degli aspetti legislativi connessi con gli scarichi.

G.C.